

CITTÀ DI ROMANO DI LOMBARDIA
(Provincia di Bergamo)

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 49 Del 03-06-2024

Oggetto: PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2024-2026 - APPROVAZIONE MODIFICA ALLA SEZIONE ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO - SOTTOSEZIONE PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE

L'anno duemilaventiquattro il giorno tre del mese di giugno alle ore 12:30, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale, in modalità videoconferenza, per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno unito all'avviso di convocazione.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

NICOLI SEBASTIAN	SINDACO	P
Beretta Alberto	ASSESSORE	P
BETTINELLI LUCA	ASSESSORE	P
BRIGNOLI CHIARA	ASSESSORE	P
Mondini Marta	ASSESSORE	P
SEGHEZZI MARCO	ASSESSORE	P

ne risultano presenti n. 6 e assenti n. 0.

Assume la presidenza il Signor NICOLI SEBASTIAN in qualità di SINDACO assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Paradiso Filippo

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Immediatamente eseguibile	S	Soggetta a ratifica	N
Comunicata ad altri Enti	N		

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la propria deliberazione n. 06 del 31 gennaio 2024, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto “ESAME ED APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.) 2024-2026”;

Rilevato che:

- il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni nella Legge 6 agosto 2021, n.113 recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”, all’articolo 6, comma 1, prevede che entro il 31 gennaio di ciascun anno le pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, adottino il Piano integrato di attività e organizzazione” (P.I.A.O.), di durata triennale, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- il P.I.A.O., ai sensi dell'articolo 6 del D.L. 80/2021 e successive modifiche e integrazioni definisce:
 - a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;
 - b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
 - c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;
 - d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa, nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;
 - e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;
 - f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;

DELIBERA DI GIUNTA n.49 del 03-06-2024 COMUNE DI ROMANO DI LOMBARDIA

- g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere;
- h) le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198;

Tenuto conto di quanto stabilito dal D.P.R. 24 giugno 2022 n. 81, con il quale è stato approvato il Regolamento recante l'individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione, il cui articolo 1, comma 1, prevede, per i Comuni con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):

- articolo 6, commi 1, 4 (Piano dei fabbisogni) e 6, e articoli 60-bis (Piano delle azioni concrete) e 60-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- articolo 2, comma 594, lettera a), della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio);
- articolo 10, commi 1, lettera a), e 1-ter, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (Piano della performance);
- articolo 1, commi 5, lettera a) e 60, lettera a), della legge 6 novembre 2012, n. 190 (Piano di prevenzione della corruzione);
- articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124 (Piano organizzativo del lavoro agile);
- articolo 48, comma 1, del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Piani di azioni positive);

Visto il D.M. 30 giugno 2022, n. 132 "Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione" e, in particolare, gli articoli 2, 3, 4 e 5 che definiscono i contenuti del PIAO prevedendo, oltre alla scheda anagrafica dell'Amministrazione, le Sezioni e Sottosezioni in cui il Documento deve essere suddiviso e nello specifico:

- a) Sezione Valore pubblico, performance e anticorruzione articolata nelle tre sottosezioni "Valore pubblico", "Performance", "Rischi corruttivi e trasparenza" (articolo 3);
- b) Sezione Organizzazione e Capitale umano articolata nelle sottosezioni "Struttura organizzativa", "Organizzazione del lavoro agile" e "Piano triennale dei fabbisogni di personale" (articolo 4);
- c) Sezione monitoraggio (articolo 5);

Considerato che:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 55 dell'11 maggio 2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2023/2025, dove alla sezione 3.3 "Piano Triennale dei fabbisogni di personale", paragrafo 5.1 "Lavoro flessibile" era previsto che: *"Stante l'astensione per maternità di una dipendente inquadrata in categoria B3 presso il Settore Pianificazione e Gestione Territorio che si perfezionerà nei primi mesi del 2023, è prevista l'attivazione di forme contrattuali flessibili di assunzione e nello specifico l'attivazione di un rapporto di lavoro a tempo pieno e determinato con decorrenza 1 maggio 2023/31 dicembre 2023 (categoria B3), attingendo da una graduatoria di altro Ente. Tenuto conto dei criteri per la determinazione del limite di spesa per*

quanto riguarda l'acquisizione di personale mediante assunzioni a tempo determinato o altre forme di flessibilità, fissato dall'articolo 9, comma 28 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1 della L. 30 luglio 2010, n. 122, "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", nel testo attualmente vigente, (spesa sostenuta nell'esercizio 2009 per tale forme contrattuali), lo stesso è da quantificarsi in 163.260,00 Euro, come certificato nel Conto Annuale per il personale dell'anno 2009.";

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 135 del 20 dicembre 2023, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la modifica della sezione 3 - ORGANIZZAZIONE CAPITALE UMANO - sottosezione 3.3 - Piano triennale dei fabbisogni del personale del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025, prevedendo "la prosecuzione nell'anno 2024 del rapporto di lavoro a tempo determinato (lavoro flessibile) instaurato nel corso dell'anno 2023 per supplire all'assenza di una unità di personale in forza al settore Pianificazione e Gestione del Territorio, assente prima in congedo per maternità e poi in congedo parentale";
- il vigente "PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2024-2026", del Comune di Romano di Lombardia, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 6 del 31 gennaio 2024, recepisce tra gli altri, alla sezione 3.3 il piano Triennale dei fabbisogni di personale, dove al punto "5.1 Lavoro flessibile" si prevede che: *"Nel corso del 2024 non è prevista l'acquisizione di prestazioni lavorative mediante il perfezionamento di assunzioni a tempo determinato o altre forme di flessibilità, ad eccezione della prosecuzione del rapporto di lavoro a tempo determinato instaurato nel corso del 2023, come in precedenza illustrato. Tenuto conto dei criteri per la determinazione del limite di spesa per quanto riguarda il lavoro flessibile, fissato dall'articolo 9, comma 28 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1 della L. 30 luglio 2010, n. 122, "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", nel testo attualmente vigente, (spesa sostenuta nell'esercizio 2009 per tale forme contrattuali), lo stesso è da quantificarsi in 163.260,00 Euro, come certificato nel Conto Annuale per il personale dell'anno 2009".*

Rilevato che:

- con determinazione n. 238 del 2 maggio 2023 si prendeva atto del collocamento in congedo per maternità per la durata prevista dall'articolo 16 del D.Lgs 151/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, con decorrenza dal 03 giugno 2023 e per i quattro mesi successivi al parto con decorrenza dalla data di nascita del figlio, di una dipendente inquadrata nell'Area degli Operatori Esperti in forza al Settore Pianificazione e Gestione del Territorio;
- con determinazione n. 494 del 10 luglio 2023 si prendeva atto della data del parto della suddetta dipendente, avvenuto in data 29 giugno 2023, con conseguente individuazione del giorno 02 novembre 2023 quale termine del periodo di congedo per maternità (astensione obbligatoria);
- con determinazione n. 769 del 25 ottobre 2023 la stessa veniva collocata in congedo parentale (astensione facoltativa), a far data dal 03 novembre 2023 fino al 02 dicembre 2023, giusta Sua comunicazione pervenuta in data 11 ottobre 2023 (protocollo n. 33.837) e successivamente rettificata con protocollo n. 35.181 del 23 ottobre 2023;

- con determinazione n. 880 del 28 novembre 2023 alla stessa veniva concesso l'ulteriore periodo di congedo parentale (astensione facoltativa) per 5 mesi a far data dal 03 dicembre 2023 fino al 02 maggio 2024, giusta Sua comunicazione pervenuta in data 07 novembre 2023 protocollo n. 36.704;

Dato atto che in sostituzione della predetta dipendente, si è provveduto, a far data dal 22 maggio 2023, come previsto negli strumenti di programmazione sopra considerati, all'assunzione a tempo pieno e determinato di una unità di personale con profilo professionale di Collaboratore Amministrativo, con termine fino alla scadenza di tutto il periodo di astensione dal servizio per congedo di maternità e dell'eventuale assenza per congedo parentale continuativo della dipendente sostituita, prevista dagli articoli 16 e 32 del D. Lgs 151/2001;

Considerato che alla data del 02 maggio 2024 la dipendente sostituita ha terminato il periodo di congedo parentale (astensione facoltativa) richiesto senza possibilità di richiedere ulteriori periodi di astensione riferiti a tale tipologia di congedo, avendo raggiunto il limite di 6 (sei) mesi stabilito dall'articolo 32 comma 1 lettera del D. lgs 151/2001:

“Per ogni bambino, nei primi suoi dodici anni di vita, ciascun genitore ha diritto di astenersi dal lavoro secondo le modalità stabilite dal presente articolo. I relativi congedi parentali dei genitori non possono complessivamente eccedere il limite di dieci mesi, fatto salvo il disposto del comma 2 del presente articolo. Nell'ambito del predetto limite, il diritto di astenersi dal lavoro compete:

a) alla madre lavoratrice, trascorso il periodo di congedo di maternità di cui al Capo III, per un periodo continuativo o frazionato non superiore a sei mesi;”

Dato atto che:

- con comunicazione protocollo comunale n. 15.335 del 10 maggio 2024 la dipendente in questione ha presentato richiesta di aspettativa non retribuita per motivi familiari, ai sensi dell'articolo 39 del C.C.N.L. 21 maggio 2018 per il periodo dal 03 maggio 2024 al 03 maggio 2025, con possibilità di interruzione anticipata al verificarsi delle condizioni/motivazioni alla base della stessa;
- con determinazione n. 314 del 16 maggio 2024, il Responsabile dell'Area Pianificazione e Gestione del Territorio, ha concesso l'autorizzazione al collocamento in aspettativa non retribuita per motivi familiari, ai sensi dell'articolo 39 del C.C.N.L. 21 maggio 2018 alla dipendente già assente per congedo parentale, per il periodo dal 03 maggio 2024 al 02 maggio 2025, con possibilità di interruzione anticipata al verificarsi delle condizioni/motivazioni alla base della stessa;

Accertato pertanto il mancato rientro in servizio della dipendente in argomento, fino alla data del 02 maggio 2025;

Ritenuto che anche nel proseguo dell'anno 2024 permangano le necessità operative che avevano avvalorato l'utilizzo dello strumento del lavoro flessibile in sostituzione della dipendente attualmente assente per aspettativa ai sensi dell'articolo 39 del C.C.N.L. 21 maggio 2018, come evidenziato dal Responsabile dell'Area Pianificazione e Gestione del Territorio;

Dato atto che il P.I.A.O. ha durata triennale ed è aggiornato annualmente;

Ritenuto opportuno, sulla base delle considerazioni sopra esposte, apportare al vigente PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2024-2026”, nella sezione 3.3 “Piano Triennale dei fabbisogni di personale” una modifica, prevedendo per le annualità 2024 e 2025 l’instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo determinato (lavoro flessibile) mediante il ricorso alla somministrazione di lavoro di agenzia interinale con decorrenza 01 luglio 2024 o comunque alla prima data utile successiva all’affidamento del servizio di somministrazione, di una figura inquadrata nel profilo professionale “Istruttore Amministrativo” – Area degli Istruttori, per tutta la durata dell’assenza per aspettativa della dipendente di che trattasi;

Considerato che l'attuale organigramma del personale di questo Ente non presenta situazioni di esubero ed eccedenza di personale sulla base delle risultanze delle ricognizioni di cui all’articolo 6, commi 1, 3 e 4 del D. Lgs 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;

Dato atto che permangono altresì le condizioni giuridico-economiche che consentono l’attivazione di questa tipologia di lavoro flessibile (lavoro somministrato) e, in particolare, viene garantito il rispetto dei limiti di cui all’articolo 9, comma 28 del D.L. 78/2010, convertito dalla L. 122/2010, come tra l’altro evidenziato nel Documento Unico di Programmazione 2024/2026 e che vengono rispettate le condizioni di cui all’articolo 60 del C.C.N.L. 16 novembre 2022 del comparto Funzioni Locali per poter instaurare un rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno e determinato mediante contratto di somministrazione di lavoro, in particolare il rispetto, dalla scadenza di un contratto di lavoro a tempo determinato superiore a sei mesi di un intervallo di almeno 20 giorni prima della stipulazione di un nuovo contratto a tempo determinato;

Rilevato che il Comune di Romano di Lombardia ha conseguito l’obiettivo del pareggio di bilancio per l’esercizio 2023, ha provveduto all’approvazione del bilancio di previsione 2024/2026, del rendiconto 2023, del bilancio consolidato 2022 nei termini (ad eccezione del bilancio consolidato 2022 approvato il 4 ottobre 2023) ed ha provveduto nei termini di legge all’invio dei relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (articolo 9 comma 1-quinquies Decreto Legge 24 giugno 2016, n. 113);

Accertato che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 22 aprile 2024, dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto “Variazione al bilancio di previsione 2024/2026 (articolo 175, commi 1 e 2 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267)” è stato previsto, tra gli altri, il finanziamento della spesa derivante dall’adottanda deliberazione;

Viste:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 30 novembre 2023, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024/2026, così come da ultimo modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 22 aprile 2024, dichiarata immediatamente eseguibile;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 27 dicembre 2023, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il Bilancio di previsione 2024/2026;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 4 del 24 gennaio 2024, esecutiva a norma di legge, con cui è stato approvato il Peg finanziario per il triennio 2024/2026;

Considerato quanto disposto da:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante il Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali;

DELIBERA DI GIUNTA n.49 del 03-06-2024 COMUNE DI ROMANO DI LOMBARDIA

- lo Statuto Comunale, come da ultimo approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 12 novembre 2010, esecutiva ai sensi di legge;
- il Regolamento per l'ordinamento degli Uffici e Servizi, come da ultimo approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 34 del 09 marzo 2022, esecutiva ai sensi di legge;

Visto l'allegato parere favorevole rilasciato dall'Organo di revisione, per quanto di competenza (verbale n. 11 del 30 maggio 2024);

Acquisiti sulla proposta i pareri favorevoli del Responsabile Servizio Segreteria, in ordine alla regolarità tecnica, e del Responsabile Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1 del D.Lgs 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

Rilevata la propria competenza ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

Con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese mediante appello nominale;

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, la modifica della sezione 3 - ORGANIZZAZIONE CAPITALE UMANO - sottosezione 3.3 - Piano triennale dei fabbisogni del personale del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026, prevedendo l'instaurazione nel biennio 2024-2025 di un rapporto di lavoro a tempo determinato (lavoro flessibile) mediante il ricorso alla somministrazione di lavoro di agenzia interinale, di una figura inquadrata nel profilo professionale "Istruttore Amministrativo" – Area degli Istruttori, per supplire all'assenza di una unità di personale in forza al settore Pianificazione e Gestione del Territorio, attualmente collocata in aspettativa per motivi familiari ai sensi dell'articolo 39 del C.C.N.L. 21 maggio 2018, e ciò presumibilmente fino al 2 maggio 2025;
2. di stabilire che tale rapporto di lavoro a tempo determinato mediante il ricorso alla somministrazione di lavoro di agenzia interinale avrà decorrenza dal 1° luglio 2024 o comunque alla prima data utile successiva all'affidamento del servizio di somministrazione e ciò fino al termine dell'aspettativa della dipendente in argomento;
3. di dare atto che le rimanenti sezioni del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026, così come risultanti dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 6 del 31 gennaio 2024, esecutiva ai sensi di legge, rimangono invariate;
4. di dare atto che dei contenuti del presente atto in data 14 maggio 2024 è stata fornita informativa ai sensi di quanto previsto dall'articolo 4, comma 5 del CCNL Comparto Funzioni Locali sottoscritto in data 16 novembre 2022;
5. di dare atto che la spesa derivante dall'approvanda modifica, per l'anno di competenza

2024, è stata prevista con la variazione di bilancio 2024/2026, approvata dal Consiglio Comunale nella seduta del 22 aprile 2024 (deliberazione n. 21, dichiarata immediatamente eseguibile), mentre con riferimento all'esercizio finanziario 2025 la stessa sarà finanziata con le risorse individuate all'atto della predisposizione del bilancio di previsione 2025/2027 o nella prima variazione di bilancio utile, se precedente;

6. di dare mandato al Responsabile del Servizio Affari Generali di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione, in aggiunta al già presente Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024/2026, sul sito internet istituzionale, sezione "Amministrazione trasparente";
7. di dare mandato al Referente del Portale PIAO (Responsabile del Servizio Affari Generali) di provvedere alla trasmissione della modifica al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026, come approvato dalla presente deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite ai sensi dell'articolo 6, comma 4, del citato Decreto Legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito, con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021 n. 113.

Con distinta votazione favorevole unanime, resa in forma palese mediante appello nominale, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile, a norma dell'articolo 134, comma 4 del D.Lgs 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to NICOLI SEBASTIAN

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Paradiso Filippo

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della sujestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00 e contemporaneamente comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art.125, comma 1 della Legge n.267/00.
Li

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Paradiso Filippo

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile con le modalità previste dall'art.134, comma 4 della Legge n.267/00.
Li, 03-06-2024

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Paradiso Filippo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto segretario comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____, ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00 senza reclami.
Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Paradiso Filippo

È copia conforme all'originale.
Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Paradiso Filippo

ESECUTIVITA'

DELIBERA DI GIUNTA n.49 del 03-06-2024 COMUNE DI ROMANO DI LOMBARDIA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ per il decorso termine di
10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art.134, della Legge n.267/00.
Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Paradiso Filippo